

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141815 Antimonio III Cloruro PRS

#### 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

##### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Tricloruro de Antimonio

##### 1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

**Antimonio III Cloruro PRS**

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

#### 2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Antimonio III Cloruro

Formula:  $\text{SbCl}_3$  M.=228,11 CAS [10025-91-9]

EINECS 233-047-2 CEE 051-001-00-8

#### 3. Identificazione dei pericoli

Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

#### 4. Primi soccorsi

##### 4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

##### 4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

##### 4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

##### 4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

##### 4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141815 Antimonio III Cloruro PRS

#### 5. Misure di lotta contro gli incendi

**5.1 Misure di estinzione adatte:**

Acqua. Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Schiuma. Polvere secca.

**5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:**

\_\_\_\_\_

**5.3 Pericoli speciali:**

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl, Cl<sub>2</sub>.

**5.4 Attrezzature di protezione:**

\_\_\_\_\_

#### 6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

**6.1 Precauzioni individuali:**

Non inalare la polvere.

**6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:**

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

**6.3 Metodi di raccolta/pulizia:**

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

#### 7. Manipolazione e stoccaggio

**7.1 Manipolazione:**

Senza altre particolari indicazioni.

**7.2 Stoccaggio:**

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

#### 8. Controlli di esposizione/protezione personale

**8.1 Misure tecniche di protezione:**

\_\_\_\_\_

**8.2 Controllo limite di esposizione:**

\_\_\_\_\_

**8.3 Protezione respiratoria:**

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

**8.4 Protezione delle mani:**

Utilizzare guanti adatti.

**8.5 Protezione degli occhi:**

Utilizzare occhiali adatti.

**8.6 Misure igieniche particolari:**

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141815 Antimonio III Cloruro PRS

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 223°C

Punto di fusione: 73°C

Densità (20/4): 3,14

Solubilità: 931 g/l in acqua a 20°C

#### 10. Stabilità e reattività

##### 10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

##### 10.2 Materie che si debbono evitare:

Alluminio. Acido perclorico. Fluoro. Metalli alcalini.

##### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro.HCl.

##### 10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

#### 11. Informazione tossicologica

##### 11.1 Tossicità acuta:

DL<sub>50</sub> orale topo: 525 mg/kg

DL<sub>50</sub> intraperitoneale topolino: 13 mg/kg

CTLo inh uomo: 73 mg/m<sup>3</sup>

DTLo orale topo: 44 mg/kg

##### 11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle vie respiratorie.

Per ingestione: disturbi gastro-intestinali.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature.

Può provocare problemi epatici, disturbi muscolari, ipotensione, dermatite, difficoltà respiratorie.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141815 Antimonio III Cloruro PRS

#### 12. Informazione Ecologica

##### 12.1 Mobilità:

\_\_\_\_\_

##### 12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci (P. promelas)  $EC_{10} = 9$  mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna)  $EC_0 = 37$  mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

\_\_\_\_\_

##### 12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:\_\_\_\_\_

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

$DBO_5/DQO$  Biodegradabilità = \_\_\_\_\_

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: \_\_\_\_\_

12.3.4 - Osservazioni:

\_\_\_\_\_

##### 12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

\_\_\_\_\_

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = Alto

12.4.3 - Osservazioni:

\_\_\_\_\_

##### 12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

#### 13. Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

##### 13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

## Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

### 141815 Antimonio III Cloruro PRS

#### 14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Tricloruro de antimonio

ONU 1733 Classe: 8 Casella e lettera: 11b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Tricloruro de antimonio

ONU 1733 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Tricloruro de antimonio, sólido

ONU 1733 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 816 PAX 814

#### 15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

FraSI R: 34-37 Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

FraSI S: 26-45 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 051-001-00-8

#### 16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.